

Una settimana di azioni concrete per mettere al bando la plastica

Da lunedì gli appuntamenti in tutta la città per la 12esima campagna europea dell'energia sostenibile

Eugenio Pendolini

«Bandire la plastica da Venezia». È questo lo slogan di una nuova campagna contro un vero e proprio flagello come la plastica, in tutte le sue forme, che inquina ormai tutto il pianeta, mari compresi.

In calendario ci sono quattro appuntamenti per sensibilizzare tutti i cittadini sul tema del riscaldamento globale, causa dei cambiamenti climatici, e dell'inquinamento che avvelena la terra e i mari. È una proposta cucita su misura per Venezia: «bandire la plastica, di ogni tipo e forma, per feste e occasioni pubbliche». Sono questi i binari della settimana europea dell'energia sostenibile, ormai alla dodicesima edizione.

Organizzata da lunedì prossimo fino al 24 giugno grazie all'impegno dell'associazione «NordEstSudOvest», la manifestazione ha ottenuto il patrocinio del ministero dell'Ambiente, Unione Europea, Re-



Oggetti di plastica abbandonati nel mare

gione Veneto, Enti locali e Università (veneziane) grazie all'impegno di bandire durante i propri eventi in programma bottigliette d'acqua, bicchieri e posate di plastica.

Come da ultimo dimostra

l'onda lunga del movimento d'opinione di Greta Thunberg e dei ragazzi di «Fridays for future», per NordEstSudOvest negli ultimi anni si sta consolidando la consapevolezza che occorre (quanto prima) fare

qualcosa per tutelare il pianeta. Sia con incontri e spunti di riflessione, sia con azioni concrete. Sotto il primo punto di vista, la settimana europea dell'energia sostenibile organizzerà a Mestre una serie di convegni. Si inizia lunedì alle 16.30 all'Hotel Tritone Best Western, in viale della stazione, con l'incontro dal titolo «Produrre dai rifiuti: energia sostenibile e non solo. Esperienze e progetti di economia circolare». Per l'occasione saranno messi a confronto operatori pubblici e privati dell'area veneta. Mercoledì 19, poi, al Centro culturale Negozio 67, in via Piave 67, alle 17,30 ci sarà il convegno «Energia pulita, aria pulita: situazione e progetti nell'area veneta». Per l'occasione, si analizzerà quel che può essere fatto sull'ispazio energetico. Lunedì 24, invece, all'hotel Bologna alle 15,30 si parlerà di «rigenerazione del patrimonio edilizio costruito: esperienze e progetti con l'energia sostenibile». Oltre all'edilizia residen-

ziale, ci saranno interventi di architetti e urbanisti che approfondiranno la diffusa realtà degli edifici commerciali e industriali. L'ultimo appuntamento è per venerdì 28, al Cinema Teatro Kolbe, in via Aleardi 156, alle 21,30. Qui sarà proiettato il film-documentario «Karamèa», sulla possibilità di vivere diversamente da quanto non si faccia nei Paesi più sviluppati.

Durante il corso dell'intera manifestazione, in collaborazione con l'ufficio Europe Direct del Comune di Venezia, sarà attivo all'interno del Centro culturale Piave 67 un 'Info-point' sull'energia sostenibile. Ma oltre agli incontri, la Settimana ha deciso di lanciare un «sasso nelle stagno»: creare nella città storica, con una sperimentazione ad hoc, delle aree nelle quali turisti e residenti siano invitati a rinunciare all'uso della plastica. Un segno di rispetto, secondo gli organizzatori, per Venezia e per tutto il pianeta. —